

Uomo coperto da velo islamico si fa esplodere: 46 morti e 106 feriti

Inviato da Marista Urru
lunedì 01 febbraio 2010

Un attentato nella zona di Bab al - Sham a Baghdad , compiuto da un uomo ben coperto dal velo islamico, una carneficina contro i pellegrini sciiti impegnati nelle celebrazioni in ricordo dell'imam Hussein.

Si spera che quanti nel nostro Paese amano giocare alle anime candide, la smettano di scemenzare con la paranoia di voler permettere che nel nostro Paese si giri paludate e mascherate secondo un costume che non si adatta ai tempi che viviamo e che metterebbe in pericolo la sicurezza della popolazione.

C'è pro questo anacronistico abbigliamento una sorta di battage pubblicitario che sconcerata, forse è arrivato il momento di essere decisi e fermi nel proibirlo, sempre ed ovunque.

Le donne che non se la sentissero di mostrare il volto, possono restare in casa, altrimenti saremmo noi ancor più di quanto accada già ora in molti quartieri (tipo Esquilino a Roma), limitati nella nostra libertà di girare sereni per le nostre strade e negozi senza chiederci con apprensione chi e cosa c'è dietro ad ogni paludamento .

C'è chi solerte fa presente che da parte delle donne è un atto di modestia coprirsi così, bè troveranno altro modo per esser modeste, ci sono immigrate, credo egiziane che usano il velo che copre i capelli e lascia scoperto il volto, sono modestissime e graziosissime, ordinate ed eleganti senza essere infagottate come la signora della foto sopra.

C'è che invoca la necessità di rispettare l'atto di fede che rappresenterebbe , in verità si è scoperto che si tratta di una minoranza che ritiene il velo atto di fede, ma comunque non possiamo barattare la sicurezza nostra e dei nostri figli per necessità religiose di gente che viene da fuori pretendendo di imporre a noi quello che non vogliamo farci imporre e che non trova conforto nè nelle nostre leggi, nè nei nostri costumi.

Anche la storiella per cui , se è portato volontariamente non c'è niente di male, è una amena sciocchezza, che sia

portato spontaneamente non ne riduce la pericolosità , e oltre tutto che ne so io se davvero siamo di fronte ad una volontaria mortificazione e non di fronte alla imposizione di un padre o di un marito padrone?

Quindi spero che in Italia quanto prima il velo islamico sia proibito senza se, senza, ma senza distinguo.